

ALLEGATO 2 “MISURE ANTICORRUTTIVE”

CODICE	MISURA	DESCRIZIONE	TEMPI DI ADOZIONE
1	CODICE DI COMPORTAMENTO	Adozione del Codice di comportamento : ai sensi dell'art. 45 , D. Lgs. 165/2001 , come modificato dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 e del DPR 62/2012 l'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ha adottato il proprio Codice di Comportamento tenuto conto del contesto organizzativo e delle esigenze di iscritti e portatori di interesse.	<i>Applicazione immediata</i>
2	ADEGUAMENTO CONTRATTI	Adeguare gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del Codice di comportamento: inserire, previa valutazione, apposita clausola di decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dallo stesso Codice, che sarà allegato al contratto ovvero viene indicato il sito dell'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	<i>Applicazione previa valutazione – da parte del responsabile - dell'opportunità in relazione al tipo di contratto e dell'oggetto dell'attività. Dal 2015</i>
3	ADEMPIMENTI TRASPARENZA	Adottare gli obblighi di trasparenza. Le misure attuate trovano riferimento nella relativa normativa. : <ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. n. 33/2013 • Art. 1 commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 L. 190/2012 • Capo V della L. 241/1990 • L.R. 16/ 2010 Gli adempimenti di trasparenza si conformano alle Linee guida della C.I.V.T. riportate nella delibera n. 50 /2013 e successive specifiche, e alle indicazioni dell'A.V.C.P. con riferimento solo ai dati sui contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi .	<i>Applicazione immediata</i>
4	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI	Applicare i criteri normativi per l'autorizzazione ad assumere incarichi esterni da parte dei dipendenti, come da CCNL e Leggi vigenti.	<i>Applicazione immediata. Per il 2016 si prevede , là dove necessario e sulla base di verifiche applicative, di adottare/rinnovare specifico Regolamento .</i>
5	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI	Adottare procedure interne con predisposizioni di modelli atti a rendere le dichiarazioni di cui al D.Lgs. 39/2013	<i>Applicazione immediata</i>
6	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI	Adottare apposita procedura atta a garantire l'anonimato di segnalazione che prevede un luogo/contenitore dove poter depositare le relative segnalazioni. Nel corso di incontri informativi/formativi in materia di anticorruzione si provvederà a richiamare ulteriormente il tema della tutela di cui all'art. 51 della L. 190/2012.	<i>Applicazione immediata</i>
7	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Previsione di corsi per ai dipendenti per approfondire e consolidare la conoscenza della normativa in materia, con particolare riferimento alla L. 190/2012, ai d.lgs 33/2013 e 39/2013, agli articoli del d.lgs 165/2001 modificati dalle norme prima citate. Formazione specifica – anche interna – in relazione ai procedimenti individuati “a rischio”, sia per una corretta applicazione della normativa sia in modo da far interiorizzare i concetti, le pratiche organizzative e i comportamenti idonei a prevenire la corruzione, nonché consolidare una cultura di prevenzione della corruzione e fornire strumenti per decodificare in concreto azioni e comportamenti a rischio di illeciti , ovvero per affinare le attività e i comportamenti preventivi	<i>Applicazione: vedi Piano di formazione annuale allegato al PTPC</i>

8	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	Avviare il monitoraggio dei tempi procedurali anche a campione.	<i>Applicazione: 2016</i>
9	MONITORAGGIO DEI RAPPORTI AMMINISTRAZIONE/S OGGETTI ESTERNI	Verificare eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dal DPR 62/13 e dal Codice di comportamento interno. In caso di incompatibilità o conflitto di interesse il dipendente deve dare notizia al relativo responsabile e astenersi dal partecipare al procedimento. L'ente, in riferimento ai diversi gradi di competenza, provvederà a nominare/individuare altro dipendente o responsabile. Ovvero, motivando adeguatamente, ad autorizzare il dipendente a proseguire il procedimento nel caso in cui il rischio corruttivo sia limitato da controlli sull'operato.	<i>Applicazione immediata</i>
10	MONITORAGGIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Adottare un monitoraggio degli affidamenti di servizi consulenze e collaborazione / appalti di acquisto beni o servizi sotto soglia. Prevedere una quota almeno pari al 20% di procedure di affidamento di lavori, beni e servizi da attuarsi tramite comparazione di almeno tre operatori.	<i>Applicazione: 2016</i>
11	ALTRE MISURE SPECIFICHE	Prevedere idonea rotazione degli iscritti o dei componenti del Consiglio chiamati a far parte di commissioni esami di stato, organismi, commissioni del Consiglio, delegati, incarichi ecc.	<i>Applicazione immediata</i>